

ECCELLENZA ♦ Il club di Torrice vuole puntare alla promozione

Colpo Ligorna Monteforte sarà il nuovo tecnico

Il tira e molla è finito. Luca Monteforte è il nuovo allenatore del Ligorna. La stretta di mano che sancisce l'inizio del matrimonio tra il sodalizio di via Solimano, ai nastri di partenza della prossima Eccellenza con notevoli ambizioni, e l'ex tecnico di Sestrese, Savona ed Arenzano, è arrivato lunedì sera. A siglare un patto che rilancia le ambizioni del Ligorna lo stesso mister con il patron Davide Torrice, caricato a mille in vista di una stagione che potrebbe spalancare le porte della D dopo quattro decenni di assenza.

Monteforte, dopo essersi incontrato una prima volta con il massimo dirigente biancoblu, aveva preso alcuni giorni di tempo per riflet-

tere sulla proposta del club della val Bisagno. In precedenza, oltre alla concorrenza rappresentata dal mister della passata stagione, Davide Palermo, un allenatore emergente e comunque di valore, c'era quella di Stefano Fresia, che aveva avuto solo un contatto con il club della val Bisagno, e con Luca Tabbiani, 35 anni, che ha appena appeso le scarpette al chiodo dopo aver raggiunto una sofferta salvezza in serie D con il Sestri Levante.

«Monteforte rappresenta il meglio a livello di Eccellenza - osserva Claudio Corbelli, il direttore sportivo del Ligorna - Con lui siamo certi che la nostra società può puntare in alto. Il nostro nuovo allenatore conosce a mena di-

to la categoria».

Con il coach della passata stagione, Palermo, che era subentrato a campionato in corso a Paolo Mazzocchi, il matrimonio si è rotto. «Dispiace perché Davide è una gran brava persona, ma evidentemente le nostre richieste con le sue non coincidevano» precisa l'uomo mercato del Ligorna.

Capitolo giocatori. Qui si apre una parentesi doverosa sul difensore centrale Casalino, classe 1983, ex Sestrese. «Purtroppo, per motivi familiari (ha due figli piccoli, ndr)

CARICO

Monteforte non vede l'ora di iniziare la sua nuova avventura



e legati al lavoro, già negli ultimi mesi si era allenato raramente - conferma Corbelli - Casalino è uno stopper eccellente per la categoria, con il suo carisma guidava a mena dito il pacchetto arretrato, ma non può più conciliare il tutto. Ora che abbiamo sistemato la pratica relativa all'allenatore, nei prossimi giorni incontreremo anche tutta la rosa che ha appena chiuso il campionato in un dignitoso sesto posto alle spalle delle corazzate del girone»

ANDREA BAZZURRO

SQUADRA GIOVANE

Con il quasi certo addio al calcio del difensore centrale Casalino, il più "vecchio" della squadra, ad oggi, nell'organico biancoblu è il figlio d'arte Mattia Roselli, nonostante abbia 28 anni. La rosa del Ligorna è di grande qualità, ma pur disponendo di elementi del calibro degli attaccanti Romei ed Arnulfo, della mezza punta Bianco e del difensore centrale Napello, senza contare la fantasia dell'ex Bogliasco e Sestri Levante Termini e del terzino Zunino, la squadra del patron Torrice ha chiuso al sesto posto. Davanti al Ligorna si sono piazzate l'Argentina, il Magra Azzurri, il

Genova, il Finale e la Sammargheritese. Forse il patron biancoblu si aspettava qualcosa in più, da qui la scelta di trovare un sostituto al giovane Palermo, che nelle precedenti avventure sulle panchine della CulmvPolis e della Carcarese aveva ottenuto due salvezze. In cantiere la costruzione, in tempi brevi, anche di un campetto a cinque negli spazi adiacenti il rettangolo di gioco a 11. Da quando Torrice ha preso il Ligorna dall'allora presidente Giannelli, il club punta decisamente in alto.